



**Gruppo Consiliare Azione**

Parma, 09/12/2024

**OGGETTO: Forum per il lavoro e lo sviluppo territoriale**

Il Consiglio Comunale di Parma

**PREMESSO CHE:**

- in Emilia-Romagna nel 2023 il tasso di attività dei giovani 15-24 anni è stimato attorno al 30,3%, in crescita rispetto al 2022 (28,7%) e appena superiore al dato 2019 (30,0%). Rimane stabile il divario di genere rispetto al 2022, pari a 8,6 punti percentuali. Il tasso di occupazione passa dal 23,7% del 2022 al 25,1% del 2023, con un divario di genere di nuovo in calo dopo l'aumento dell'anno scorso (dai 7,4 punti percentuali del 2021 ai 9,3 punti percentuali del 2022 fino agli 8,7 punti percentuali del 2023). Il tasso di disoccupazione, stimato per il 2023 attorno al 17,0%, sostanzialmente stabile rispetto al 17,3% del 2022, rimanendo al di sotto del dato 2019 (18,4%). Diminuisce ancora anche il divario di genere, stimato ora attorno a 5,5 punti percentuali (erano 7,7 nel 2022). Nella classe di età 25-34 anni, il tasso di attività è stimato in crescita all'84,9% nel 2023 (84,5% nel 2022), dinamica che ha realizzato il superamento del livello pre-pandemico (82,8% nel 2019). Si alza però nuovamente il divario di genere, pari nel 2023 a 13,5 punti percentuali (nel 2022 era 12,9). Il tasso di disoccupazione, che cala dal 6,3% del 2022 al 6,0% del 2023. Crescono anche in questo caso i punti percentuali che dividono il tasso maschile da quello femminile, che passano da 0,7 del 2022 a 2,4 nel 2023 (fonte dati: "Il mercato del lavoro in Emilia-Romagna", Regione Emilia-Romagna – maggio 2024);
- gli indicatori del mercato del lavoro confermano, anche per il livello regionale, la forte correlazione tra alto livello di istruzione e formazione e alti livelli di occupazione (e/o bassi livelli di disoccupazione). Forniscono anche una seconda informazione: al crescere del livello di istruzione diminuisce il divario di genere. Ad esempio, per quanto riguarda il tasso di occupazione, sono solo 4,8 i punti percentuali di differenza tra i laureati, in favore degli uomini (88,2% il tasso di occupazione maschile e 83,4% quello femminile), a fronte dei 12,4 che si rilevano sull'intera platea degli occupati di 15-64 anni (a prescindere dal titolo di studio). Inoltre si evidenzia un divario di genere davvero significativo nei tassi di istruzione terziaria: nel 2023 a fronte del 42,2% di giovani donne laureate sul totale della popolazione di pari età (40,5% nel 2019), la quota percentuale relativa ai giovani maschi laureati si ferma la 23,3% (era pari al 28,1% nel 2019). Il gender gap passa dunque da 12,4 punti percentuali nel 2019 a 18,9 nel 2023 (fonte dati: "Il mercato del lavoro in Emilia-Romagna", Regione Emilia-Romagna – maggio 2024);

**CONSIDERATO CHE:**

- l'obiettivo strategico 4.03.01 "Forum per il lavoro e lo sviluppo territoriale" prevede la creazione di un "Forum per il lavoro e lo sviluppo territoriale, che riunisca in un unico centro associazioni di categoria, Università, sindacati, enti di formazione a cui aggiungere nuovi servizi dedicati alle nuove imprenditorialità, soprattutto quella femminile, e all'economia collaborativa. Istituire

'sportelli' di vicinato nei punti nevralgici della Città, con particolare riferimento ai giovani che non studiano e non lavorano (NEET) e ai "lavoratori fragili"

#### IMPEGNA SINDACO E GIUNTA A:

valutare, nell'ambito del suddetto Forum, l'opportunità che il Comune di Parma si faccia promotore anche di azioni informative e di divulgazione sui temi delle nuove professioni anche nell'ottica di quelle maggiormente ricercate sul territorio. Tra queste azioni potrebbero essere considerate le Fiere dedicate all'orientamento professionale e le Fiere lavoro.

Serena Brandini  
Consigliera Gruppo consiliare Azione

